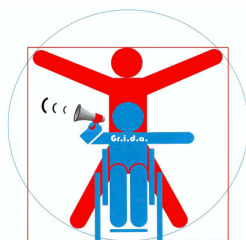


Anno VII - N. 1 - 1° Trimestre 2018

Gr.i.d.a.



informa

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA SUL MONDO DELLA DISABILITÀ



Ciao Luciano



BANCA VERONESE

CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE



"HAND IN FORMA"

**Servizio gratuito
di informazione e consulenza
alle persone con disabilità
e alle loro famiglie**

(convenzionato con il Comune di Isola della Scala)

APERTO AL PUBBLICO

TUTTI I LUNEDÌ

DALLE ORE 15,30 ALLE ORE 18,00

TEL.: 388 7851019 - 338 4769553

e-mail: handinforma@gmail.com

CI PERMETTIAMODI RICORDARE CHE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE VIVE E OPERA GRAZIE AL FATTIVO CONTRIBUTO DEI PROPRI ASSOCIATI, SIMPATIZZANTI E SOSTENITORI. PERTANTO OGNI AIUTO DI TIPO ORGANIZZATIVO CHE ECONOMICAMENTE È IL BENVENUTO. CHI LO DESIDERA PUÒ CONTATTARCI AL NUMERO 3887851019, NELL'ORARIO DI APERTURA DELLA SEDE, OPPURE AL NOSTRO INDIRIZZO E-MAIL.

PER DONAZIONI TRAMITE BONIFICO BANCARIO, IBAN:

IT79B0832259500000000804636

**BANCA VERONESE - CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE
FILIALE DI ISOLA DELLA SCALA (VR)**

Ghiraldo G. & C. snc **ONORANZE FUNEBRI**



37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

Via del Lavoro, 9

Tel. e Fax 0457300294 Cell. 3485293368

SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO

Sommario

Agrodolce.....	pag. 4
Editoriale.....	pag. 5
Liberamente.....	pag. 6
Memoriale.....	pag. 7
Barriere architettoniche.....	pag. 8
Psiche e dintorni.....	pag. 9
La parola alle emozioni.....	pag. 11
Consulenze.....	pag. 13
Ufficio legale.....	pag. 14
Le pagine del diabete.....	pag. 15
Spazio Fish	pag. 20
Sportability.....	pag. 21
Sanità e assistenza.....	pag. 22
Notizie utili.....	pag. 25
Scaffale alternativo.....	pag. 27

Gr.i.d.a. informa

**Periodico di informazione e cultura sul mondo della disabilità
dell'Associazione "Gr.i.d.a." di Isola della Scala**

Sede legale: Via Rimembranza, 9 - 37063 Isola della Scala (VR)
e-mail: handinforma@gmail.com - website: www.associazionegridda.it



Presidente e legale rappresentante: Mauro Gavioli

Direttore responsabile: Lidia Morellato

Coordinatore editoriale: Giorgio Malagoli

**Comitato di redazione: Lidia Morellato, Mauro Gavioli,
Cristina Perini, Raffaella Veronesi, Luigi Leso, Giorgio Malagoli**

Segreteria di redazione: Patrizia Avanzi, Raffaella Veronesi

Autorizzazione Tribunale di Verona n° 1959 del 12/07/2012 Reg. Stampa

**Pubblicità non superiore al 70%
STAMPATO PRESSO**

veronastampa

Via Garibaldi, 5/41
37057 S. Giovanni Lupatoto (VR)

Agrodolce



Editoriale

PROVE DI CRESCITA

Il nostro giornalino si rinnova con interessanti rubriche, nuovi collaboratori e preziosi sponsor che ne permettono la realizzazione. Tutto per far conoscere il mondo della disabilità.

Abbiamo voluto dedicare la copertina di questo numero di "Grida informa" all'amico, primo presidente e co-fondatore della nostra associazione, Luciano Cattafesta, che ci ha lasciato qualche giorno prima della fine del 2017.

Sua fu l'intuizione di dare vita a Gr.i.d.a. e quell'idea, con l'aiuto di alcuni amici e simpatizzanti, piano piano ha preso corpo, si è sviluppata ed è cresciuta.

Uno dei frutti nato da quel fecondo seme iniziale è questo giornalino che, dalle poche pagine un po' artigianali dei primi mesi, è cresciuto in consistenza e, per quanto ci è dato sapere, anche nell'apprezzamento da parte dei nostri lettori.

Tutto ciò grazie all'apporto di una serie di collaboratori anche esterni, al sostegno concreto dei nostri sponsorizzatori e alla bravura e disponibilità degli amici di "Verona stampa" che danno corpo al prodotto finale.

In questo numero avrete modo di valutare alcuni cambiamenti nell'impaginazione: dalla nuova veste grafica della testata, all'aumento del numero delle pagine, All'inserimento di ulteriori nuove collaborazioni e rubriche.

Vogliamo sperare che tutto questo risulti gradito a chi ci legge, ma soprattutto serva a far conoscere meglio il mondo delle disabilità e le sue complesse e molteplici problematiche, che troppo spesso rimangono silenziosamente confinate all'interno delle pareti domestiche e scaricate sulle sole spalle delle famiglie, nell'inconsapevolezza sovente quasi generale che situazioni invalidanti possono accadere a chiunque.

La Redazione



Antichi Sapori

PANE & PASTICCERIA

Via Roma, 66 - 37063 Isola della Scala (VR)

email: panificioantichisapori@live.it

Tel.: 045 7302225



Liberamente

GIORGIO MALAGOLI

LETTERA APERTA AL PRESIDENTE ZAIA

Egregio Signor Presidente, colgo l'occasione dell'annunciata Sua iniziativa di istituire una speciale "cassetta delle lettere" nella quale gli utenti del Servizio sanitario veneto potranno imbucare sia valutazioni sui livelli di assistenza ricevuti nel corso dei rispettivi ricoveri nei nosocomi delle aziende sanitarie regionali, sia suggerimenti su possibili miglioramenti da apportare ai servizi erogati e all'organizzazione dei medesimi, e che Lei si è personalmente impegnato a leggere e valutare con attenzione. Nell'attesa che tale Sua pregevole iniziativa si concretizzi operativamente, e fidando nel suo personale impegno a visionare le segnalazioni, mi permetto di indirizzarLe pubblicamente questo mio modestissimo contributo, in qualità di cittadino utente.

Premetto, a scanso di equivoci, che quanto di seguito esporrò non ha assolutamente lo scopo di perorare situazioni personali (atteggiamento che chi mi conosce sa bene non appartenermi), bensì quello di trarre spunto da una vicenda occorsami, per provare a suggerire possibili soluzioni a quella che ritengo sia una grave carenza nell'ambito dei servizi sanitari e di assistenza.

Sono una persona colpita da poliovirus nell'ormai lontano 1953, anno in cui purtroppo ancora non esisteva alcun tipo di vaccino atto a contrastare tale terribile malattia che decimò molti bambini della mia generazione e si ripeté, con esiti altrettanto drammatici, nel 1958, fino all'avvento e utilizzo obbligatorio del vaccino del dr. Sabin, che finalmente ebbe ragione delle epidemie di poliomielite. Gli esiti di polio hanno lasciato su di me conseguenze piuttosto pesanti e, con l'avanzare dell'età, tali esiti divengono sempre più ingravescenti, aggiungendo nuove patologie correlate all'immobilità e al progressivo calo del residuo tono muscolare.

Ho avuto modo recentemente di essere ricoverato nel reparto ortopedico di un nostro ospedale in provincia di Verona, per una frattura di femore, a seguito di una caduta domestica accidentale. Per scelta dei sanitari che si sono occupati del mio caso, si è optato per un'ingessatura dell'arto fratturato, il che comporterà un lungo periodo di allettamento, in attesa di poter accedere alla fase riabilitativa, dopo il consolidamento della frattura, periodo che ovviamente non potrò trascorrere in una struttura ospedaliera per acuti, ma nemmeno al mio domicilio, necessitando di elevati livelli di assistenza personale nelle 24 ore. Purtroppo pare non esistano strutture pubbliche chiamiamole così "di sollievo", ma esclusivamente strutture private a pagamento, dalle rette alquanto elevate. Mi permetto di farLe rilevare Signor Presidente, quanto sia penalizzante una simile lacuna nell'organizzazione sanitaria pubblica, non solo per me, ma per tutti quei disabili gravi, vittime di varie patologie (polio, Sla, tetraplegie, ecc.) e per i vari pazienti anziani non autosufficienti dimessi da reparti per acuti, i quali, con le scarsissime risorse economiche delle quali dispongono, non possono certamente accedere a tali strutture pagamento e - per coloro che ancora hanno parenti - finiscono per ricadere interamente sulle spalle delle rispettive famiglie. Se a me finora ciò non è accaduto è solo per la compresenza nel mio organismo di altre patologie che mi hanno consentito l'accesso temporaneo a una struttura di lungodegenza. Ammetterò Signor Presidente, che tali situazioni non siano degne di un Paese civile, che dovrebbe tutelare i propri cittadini più fragili, specialmente in quella fase dell'esistenza in cui la residua autosufficienza si riduce drasticamente. Già da qualche tempo le varie associazioni, riunite nella Consulta cittadina per le disabilità di Verona, hanno segnalato la scarsa comprensione delle reali necessità delle persone con disabilità e/o non autosufficienti all'interno delle nostre strutture sanitarie. Non posso che unirmi a loro invitandoLa cortesemente a farsi promotore di iniziative legislative e indicazioni operative atte a superare positivamente le gravi lacune presenti nel sistema sanitario pubblico veneto. In fede. *g.m.*

Memoriale

SALUTO A LUCIANO

Pubblichiamo il saluto pronunciato dal nostro presidente, Mauro Gavioli in occasione dei funerali di Luciano, svoltisi lo scorso 3 gennaio.

Ciao Luciano,

a nome del Gr.i.d.a. (Gruppo isolano diversamente abili) desidero darti un saluto particolare, perché meriti un'attenzione particolare, essendo per noi tutti un vero amico, con cui abbiamo condiviso tantissimi momenti belli e meno belli, a volte anche problematici, ma sempre con una buona dose di ottimismo, che ci ha permesso e ci permette di superare le tante barriere che ogni giorno incontriamo.

Pensando a te, in questi giorni di grande dolore, ho ripercorso tutto il tempo che abbiamo passato insieme per impegnarci a mettere in evidenza e far conoscere le nostre difficoltà, che molto spesso sono anche quelle di molte altre persone considerate "normali", e per ricercare risposte adatte al loro superamento. È stata tua l'idea, 10 anni fa, di costituire la nostra associazione Gr.i.d.a. perché, dicevi sempre: "Se vado da solo a reclamare, difficilmente mi ascoltano, ma se siamo in tanti, ci ascoltano di più".

E così è stato. In effetti abbiamo raggiunto obiettivi molto importanti, tra i quali i nostri interventi educativi nelle scuole e l'approvazione del Peba (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche), che ci auguriamo venga attuato al più presto. Sei stato il nostro primo Presidente, anche perché eri il più rappresentativo tra tutti noi; dicevamo che tu avevi "più di tutto e di tutti" e poi eri molto conosciuto in paese per il tuo lavoro in Comune, per circa trent'anni.

Purtroppo nella tua vita sei stato molto provato da tanti gravi problemi di salute, ma la maggiore tua sofferenza credo sia stata causata dalla maculopatia che ti ha colpito diversi anni fa, perché ti ha impedito di sviluppare la tua grande passione per la lettura.

Ricordo quando al lunedì venivi in sede e passavi prima dalla biblioteca per riportare libri e prenderne altri. Nonostante tutto eri sempre sorridente e la gente ci guardava quando eravamo assieme a ridere, con le nostre battute, spesso anche sulle nostre disabilità.

Disabilità più o meno gravi, che però non ci hanno mai tolto la gioia di vivere e di impegnarci per migliorare la qualità di vita per noi e per i nostri concittadini.

Questo è stato ed è il grande impegno che da sempre pervade tutti i soci della nostra associazione e che tre anni fa tu hai lasciato in special modo a me, passandomi il testimone della presidenza. Ora che ci hai lasciati, desideriamo esprimerti il nostro GRAZIE per la preziosa testimonianza che ci hai dato.

Sei stato per tutti noi del Gr.i.d.a. un grandissimo amico, molto buono e generoso. Siamo certi che ora stai godendo il meritato riposo e che da lassù ci aiuterai certamente ad abbattere le numerose barriere di ogni tipo che ogni giorno purtroppo incontriamo.

Ti sentiamo e ti sentiremo sempre tra noi.

Ciao Luciano!



Barriere architettoniche

MAURO GAVIOLI

PRESIDENTE ASS. "GR.I.D.A." ISOLA DELLA SCALA

NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE ANTIBARRIERE

Spiace dover registrare, a quasi due anni dall'insediamento della nuova amministrazione isolana e a oltre un anno dall'approvazione del Peba da parte del Consiglio comunale, poco o nulla si sia ancora concretamente realizzato in applicazione del suddetto piano. Non intendiamo rimarcare questo con spirito polemico nei confronti di chicchessia, ma semplicemente constatare che con simili tempistiche, nell'arco di un mandato amministrativo, si rischia di non riuscire a tradurre in opere realizzate alcuna delle indicazioni contenute nel Peba.

Non sembri la nostra una mera rivendicazione categoriale, portata avanti da un gruppetto di disabili, perché in realtà la buona gestione dell'ambiente urbano costruito riguarda tutti i cittadini di ogni ordine e grado, ciascuno potenziale soggetto a eventuale difficoltà o disabilità fisica e/o sensoriale, nell'arco della propria esistenza.

Il nostro vuole essere solo un



invito a non considerare un impegno a bassa priorità quello dell'eliminazione delle barriere architettoniche dal nostro territorio, ma un investimento in civiltà per la corretta fruizione del territorio da parte di tutti.

Amici pubblici amministratori - perché tali vogliamo continuare a considerarvi e con i quali desideriamo continuare a rapportarci, nella vostra qualità di rappresentanti democraticamente eletti dalla nostra popolazione - fate che l'arco di durata del vostro mandato non trascorra inutilmente senza che neanche una piccola parte degli impegni che avete assunto, approvando il Peba, trovi concreta realizzazione. Desideriamo prendere per buone le vostre recenti dichiarazioni su L'Arena, però ora fateci vedere qualche realizzazione pratica!■



Stazione di servizio
LANZA MASSIMILIANO & LORENZO s.n.c.
 Via Abetone, 56 - fraz. Pellegrina di
 37060 ISOLA DELLA SCALA (VR)



Psiche e dintorni

FRANCESCA MIOZZI
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA

I PROFESSIONISTI DELLA PSICHE: PSICOLOGO, PSICOTERAPEUTA, PSICHIATRA

Quanta confusione viene comunemente fatta quando si parla di psicologo, psicoterapeuta e psichiatra! Possiedono la stessa radice – psiche (in greco “psychè”, che significa “anima”) – ma il ruolo che ricoprono è differente, così pure il loro percorso formativo. I più credono che queste figure professionali abbiano a che fare con i “matti”, credenza assolutamente distorta, e motivo per cui, ahimè, alcuni ne prendono le distanze. Oltre al pregiudizio, noto molta disinformazione sulle possibilità di cura che la psicologia/psicoterapia/psichiatria possono offrire. Dolore e sofferenza, insuccessi e frustrazioni sono comuni a tutti, ma non è comune a tutti la capacità di utilizzarli come occasione per migliorare e conoscersi di più, chiedendo aiuto ai professionisti del settore.

Chi è e cosa fa lo psicologo?

All'interno della facoltà di Psicologia sono presenti, dal terzo anno di studi in poi, diversi indirizzi formativi, che offrono una specifica qualifica allo studente: psicologia clinica e di comunità, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, psicologia dello sviluppo e dell'educazione, psicologia generale e sperimentale. Una volta conseguita la laurea triennale in psicologia, è necessario effettuare un tirocinio di un anno per poter poi sostenere l'Esame di Stato. Solo in seguito, lo psicologo può iscriversi all'ordine degli psicologi della regione italiana di residenza. Con tale titolo, può occuparsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione; può effettuare colloqui di sostegno e valutazione tramite la somministrazione di specifici test.

The
MAD HATTER
BARTENDING HIGH SCHOOL

Ciò che non può fare lo psicologo è svolgere una psicoterapia per i disturbi psicologici. Per tale attività, infatti, non possiede le competenze e le conoscenze necessarie, che solo uno psicoterapeuta può, invece, aver maturato, dopo un lungo iter formativo.

E lo Psicoterapeuta, invece, chi è?

E' uno psicologo o un medico che, a seguito della laurea, consegue una specializzazione quadriennale in psicoterapia. Lo psicoterapeuta è lo specialista che, attraverso strumenti clinici particolari (tecniche di rilassamento, tecniche immaginative, analisi dei sogni, ecc.) e la relazione umana, è in grado di accompagnare la persona in un viaggio interiore, alla scoperta di tesori celati e al raggiungimento di uno stato di benessere. Si occupa di disturbi del tono dell' umore, ansia, crisi esistenziali, difficoltà nel rapporto di coppia, ecc. Il percorso formativo è piuttosto lungo: durante la frequenza della scuola di specializzazione, della durata di 4 anni, è obbligatorio un tirocinio di almeno 400 ore presso strutture convenzionate. Alcune scuole di psicoterapia richiedono, inoltre, un percorso di analisi personale, che ritengo sia necessario per poter svolgere una professione delicata come questa. Credo, infatti, che lo psicoterapeuta debba lavorare prima su se stesso, per poter poi entrare nella profondità di coloro che chiedono aiuto in un momento di difficoltà. Lo Psicoterapeuta, quindi, rispetto allo Psicologo, possiede gli

strumenti per svolgere un lavoro più profondo.

E lo Psichiatra?

Ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia e successivamente la specializzazione in psichiatria.

Tratta i disturbi mentali da un punto di vista medico, prescrivendo psicofarmaci. Succede spesso che lo psicoterapeuta e lo psichiatra collaborino: alcune persone, oltre che una terapia farmacologica, seguono contemporaneamente un percorso psicoterapeuta. In quanto psicologa e psicoterapeuta, ho ritenuto opportuno informare correttamente e fare chiarezza su ciò che fanno gli psicologi, gli psicoterapeuti e gli psichiatri, nel rispetto di ciascuna professionalità. ■

LP

**STUDIO ASSOCIATO
LANZA POLTRONIERI**

consulenza contabile, fiscale e del lavoro

Servizi Caf e Dichiarativi
730 telematico
ISEE telematico
RED telematico
Invalidità civile e Assegno sociale
TASI/IMU/

CAF **CGN** SpA
IL CAF DEI PROFESSIONISTI

UFFICIO AUTORIZZATO



La parola alle emozioni

ALESSIA MOTTA
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA

L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DELL'ALUNNO CON DISABILITA'

L'inizio della scuola è un momento importante e ricco di emozioni per ogni famiglia.

I dubbi, le paure, le incertezze appartengono a tutti i genitori che cercano, ognuno a proprio modo, di supportare e accompagnare i propri figli in questa avventura impegnativa.

Se il proprio figlio ha qualche difficoltà o disabilità già certificata l'inizio della scuola può essere emotivamente ancora più faticoso. Come starà a scuola? Ce la farà senza di me?

Lo aiuteranno nella maniera adeguata? Lo capiranno? Rimarrà solo? I compagni vorranno giocare con lui? Cosa imparerà a fare?

Queste sono solo alcune domande che un genitore con figlio disabile si pone.

Favorire realmente il processo di integrazione e inclusione dell'alunno con disabilità è una sfida

che la scuola, la famiglia e gli esperti di riferimento devono affrontare collaborando continuamente nel rispetto reciproco dei ruoli.

Uno strumento molto importante che può supportare questo processo è il **PEI** (ovvero il Progetto educativo individualizzato).

Questo è un documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici relativi alle aree dell'apprendimento, della



● libreria
■ scuola
▲ ufficio

**Cartolibreria
Ciemme Office**

Via Rimembranza, 8 - Isola della Scala (VR)
Tel. e Fax 045 7300303 - www.ciemmeoffice.it



e-mail: info@ciemmeoffice.it

socializzazione, dell' autonomia, della comunicazione.

Questi obiettivi devono integrarsi con la normale programmazione della classe.

All' interno di questo documento si devono indicare anche le attività specifiche, i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l' organizzazione delle risorse cioè i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.

Questo documento deve essere redatto in collaborazione tra insegnanti, specialisti e famiglia.

Ognuno apporta informazioni rispetto al bambino/ragazzo sulla base della propria area di intervento. Unendo le conoscenze e le informazioni è possibile costruire un progetto specifico che possa rendere veramente

significativa l' esperienza scolastica dell'alunno con disabilità.

Il PEI viene stilato ogni anno, dopo un iniziale periodo di osservazione, e può essere modificato in base ai cambiamenti mostrati dall'alunno. Sono, infatti, previsti momenti di verifica del PEI ai quali devono partecipare insegnanti curricolari, insegnante di sostegno, operatori, specialisti e famiglia. Il PEI può essere un buon punto di partenza per favorire l' integrazione dell' alunno disabile.

Perché non divenga una semplice formalità è necessario però che ci sia partecipazione e collaborazione da parte di tutti e soprattutto è necessario costruire un dialogo sincero, nel rispetto dei ruoli reciproci. ■





Consulenze

FEDERICA LANZA
CONSULENTE DEL LAVORO

LA LEGGE 104/92 E LA NORMATIVA FISCALE PREVEDONO UNA SERIE DI AGEVOLAZIONI PER I DISABILI E PER I LORO FAMILIARI

Agevolazioni disabili: la detrazione figli a carico disabile

Le **detrazioni fiscali Irpef previste per i familiari a carico** variano in funzione del reddito complessivo posseduto nel periodo d'imposta considerato e diminuiscono con l'aumentare del reddito, fino a diventare completamente nulle quando il reddito complessivo arriva a 95.000 euro per le detrazioni dei figli.

In presenza di familiari disabili le detrazioni ordinarie previste per legge aumentano tanto che per il figlio disabile, riconosciuto tale ai sensi della legge n. 104 del 1992, si ha diritto all'ulteriore importo di 400 euro che diventano pertanto pari a :

- 1620 euro per il figlio disabile inferiore a 3 anni riconosciuto tale ai sensi della legge n. 104 del 1992.
- 1350 euro per il figlio disabile superiore a 3 anni riconosciuto tale ai sensi della legge n. 104 del 1992.
- con più di tre figli a carico la detrazione aumenta di 200 € per ciascun figlio a partire dal primo.

La detrazione per i figli deve essere ripartita al 50% tra i genitori che non sono legalmente ed effettivamente separati o In alternativa in caso di accordo si può scegliere di attribuire tutta la detrazione al genitore che possiede il reddito più elevato.

Spese mediche disabili deducibili 2018

Le spese mediche deducibili che possono essere scaricate dalla dichiarazione dei redditi come **deduzione**, sono le spese

sanitarie e i mezzi di ausilio. Rientrano infatti, nella deducibilità ossia, tra le spese che possono essere sottratte al reddito prima di calcolare l'imposta da pagare:

Spese mediche generiche come ad esempio le prestazioni del medico generico, l'acquisto di farmaci.

Spese di assistenza specifica: che riguardano i costi sostenuti dal dichiarante o per il familiare disabile anche non fiscalmente a carico, per l'assistenza infermieristica e riabilitazione, per il personale professionale o per l'assistenza diretta alla persona, per l'educatore professionale e del personale qualificato per l'attività di animazione e terapia occupazionale.

CONTINUA SUL PROSSIMO NUMERO



Via G. Marconi, 2
37063 Isola della Scala (VR)
Tel.: 045.7300779



Ufficio legale

FRANCESCA CALOI
AVVOCATO

QUANDO UTILIZZARE IL PARCHEGGIO RISERVATO AI DISABILI COSTITUISCE REATO (2)

Capita purtroppo troppo spesso di vedere persone che, non avendone diritto, abusano del pass riservato al parcheggio per disabili o che, non essendo disabili e potendo quindi camminare, per comodità occupano lo stallò riservato a chi non può deambulare.

Per superare tali cattive condotte non è sempre sufficiente il richiamo al rispetto della legge da parte di un concittadino, perché si sa l'ignoranza è spesso cieca e si fa beffe dei diritti altrui.

Fortunatamente viene in soccorso il diritto, per sua vocazione chiamato a difendere i più deboli, sanzionando penalmente il cittadino incivile.

E' pur vero che si tratta di una giustizia postuma, perché di fatto non "libera" nell'immediatezza e al momento del bisogno lo stallò per il disabile che ivi deve parcheggiare, ma si auspica che abbia effetti dissuasivi nei confronti di chi persiste nel porre in essere tali condotte illecite.

E' questo il caso di un automobilista che è stato recentemente condannato per il reato di violenza privata, per avere, il 25 maggio 2009, parcheggiato la propria autovettura in uno spazio riservato ad una persona affetta da gravi patologie, così impedendole di utilizzarlo fino alla rimozione della sua autovettura (sentenza

Corte di Cassazione penale 7.4.2017 n. 17794).

Nel corso del giudizio veniva accertato che l'automobilista imputato, avendo visto la segnaletica, era cosciente di lasciare l' autovettura in un posto riservato ad una specifica persona, così impedendole di parcheggiare nello stesso spazio.

La sosta peraltro non era stata di pochi minuti - che avrebbero consentito di dubitare della sua volontà - essendo durata dalle 10.40 di mattina fino alle 2.20 del giorno seguente, impedendo quindi al disabile, a cui era stato assegnato il posto, di parcheggiare il veicolo anche al suo ritorno serale nella propria abitazione.

Ebbene, secondo i giudici della Corte di Cassazione penale costituisce il reato di violenza privata non solo la condotta di chi impedisce la marcia di un' altra autovettura (la quale quindi è immediatamente identificabile da chi ne ostacola la marcia), ma anche di chi impedisce all' avente diritto, ponendo la propria autovettura negli spazi riservati, di parcheggiare la propria autovettura, rappresentando questa una modalità di coartazione dell' altrui volontà peraltro realizzata con la piena consapevolezza dell' illiceità della propria condotta.

■



ISOLA DELLA SCALA (VR) - Via San Gabriele, 30
www.san-gabriele.it - agriturismo@san-gabriele.it

Tel. 045 6649003 - +39 347 9720909

Gradita la prenotazione - Chiuso lunedì e martedì



LE PAGINE DEL DIABETE

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI ISOLANA (Tel.: 3400544739)



Dott. ALDO MOREA

SPECIALISTA IN MEDICINA INTERNA ED ENDOCRINOLOGIA

IL FUTURO DELL'ALIMENTAZIONE

Nel 2050 il mondo sarà popolato da 9 miliardi di persone a cui si dovrà garantire cibo sicuro e in quantità sufficiente per tutti, ma anche rispetto dell'ambiente e migliore distribuzione e utilizzo: oggi ci sono un miliardo di persone denutrite e almeno un altro miliardo di persone sovralimentate.

Le scelte alimentari sono influenzate da varie motivazioni:

- **nutrizionale:** con attenzione alla tutela della salute, con la ricerca di cibi di alta qualità legati al territorio e con le caratteristiche del « Functional Food » cioè di un alimento che ha un effetto benefico su una o più funzioni dell'organismo, al di là degli effetti nutritivi (contenuto in grassi, proteine, carboidrati), in un modo rilevante per il miglioramento dello stato di salute e benessere e/o per ridurre il rischio di malattia. Esempi sono gli yogurt con fitosteroli per ridurre la colesterolemia o



alimenti in cui è stato ridotto o eli-

minato un componente (es. formaggi a basso contenuto di grassi);

- **economica:** ad esempio con tendenza a preferire alimenti da Hard discount per il minor costo;

- **etica:** tutela ambientale e benessere animale, convinzioni religiose;

- **il piacere del cibo:** "ci sono tante cose importanti nella vita, la prima è mangiare, le altre non le conosco" (Anonimo del '500).

A fronte di una maggiore richiesta,



Via Pompei, 6
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel.: 045.7300124
Fax: 045.7300524



LE PAGINE DEL DIABETE

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI ISOLANA (Tel.: 3400544739)



di acqua si pone la necessità di produrre cibo con meno risorse idriche. L' agricoltura impiega il 70% delle

risorse idriche mondiali. Per produrre cibo per una persona per un giorno servono 2000 litri di acqua (IFAD water facts and figures).

Serve però anche un migliore utilizzo produttivo del territorio: nel 1950 un ettaro di terra dava cibo a due persone, nel 2030 un ettaro dovrà sfamarne 5 (Coldiretti).

Altro importante problema è lo sconvolgimento del territorio: ogni anno nel mondo si perdono 7.3 milioni di ettari di foresta, per questo l' agricoltura oltre a produrre cibo deve poter proteggere anche l' abitat.

Cosa fare? Si può fare tanto ma non è facile.

Un esempio è il progetto Aquatek in atto nella Pianura Padana, per ridurre il consumo di acqua, utilizzando ibridi di mais convenzionali resistenti alla siccità impiegando un sistema di irrigazione a goccia e microirrigazione. Ma occorrono

biologica rende il 20% in meno, mentre nei Paesi poveri e in via di sviluppo le rese sono ridotte anche del 43% (Nature 485,229-232, 10 maggio 2012).

Quindi pur restando un modo più sano di produrre cibo, dobbiamo cercare altri alimenti. Cosa c'è di nuovo.

I CIBI NUOVI (Novel Food)

Sulle nostre tavole arrivano di continuo cibi nuovi sulla spinta della crescente necessità di nuove fonti di sostanze nutritive, della crescente globalizzazione e della diversità etnica.

Sono alimenti che finora non abbiamo visto nei nostri supermercati o che vediamo da poco, ma anche alimenti impensabili per noi fino a qualche anno fa come gli insetti di cui l' Unione Europea ha già autorizzato l'uso perché nutrienti, economici da allevare, a basso impatto ambientale.

Per legge i cibi nuovi sono alimenti per i quali " non è dimostrabile un consumo significativo al 15 maggio 1997 all'interno dell' Unione Europea. "



RISO RANCAN

Via Guasto, 9 (Loc. Gabbia)
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel.: 045.8849083 - 045.8849082
info@risorancan.it
www.risorancan.it





LE PAGINE DEL DIABETE

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI ISOLANA (Tel.: 3400544739)



Inizierei col descrivere alcuni dei cibi nuovi e successivamente parleremo di insetti.

La nozione di "nuovi alimenti" in realtà non è una vera novità se consideriamo i nuovi alimenti che, nel corso dei secoli passati, sono comparsi sulle nostre tavole e che ora consideriamo non nuovi.

Pensate a pomodori, frutti tropicali, cacao, caffè, mais, tacchino, patate e tanti altri.

Ora sono arrivati anche i semi di Chia, alimenti a base di alghe, frutto del baobab, la Physalis e tanti altri.

Ne citerò alcuni, ma vorrei sottolineare che se questi cibi ci piacciono e non ci troviamo in presenza di patologie, utilizziamoli con piena coscienza che "fanno bene" ma **non fanno miracoli**, in particolare aiutano, come qualunque corretto stile di vita, a ridurre il rischio di malattie cardiovascolari e di tumori ma non sono una terapia per curare queste malattie se non insieme ai farmaci del caso.

CHIA O SALVIA HISPANICA

Il contenuto di **calcio** rende i semi

di Chia una delle fonti vegetali principali di tale minerale, insieme ai semi di sesamo.



MAQUI

Le bacche di Maqui sono ricche di Polifenoli ad azione antiossidante.



CURCUMA

La Curcuma è una spezia che possiede molte proprietà antiossidanti, da valutare gli effetti antinfiammatori



NOVAMIND

Ecommerce • Web App • Software since 1996

Isola della scala (vr) www.novamind.it



LE PAGINE DEL DIABETE

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI ISOLANA (Tel.: 3400544739)



Nel soggetto sano la curcuma non ha controindicazioni particolari, ma non vanno assunte dosi superiori ai 2 cucchiaini di caffè al giorno di curcuma in polvere.

E' contenuta anche nel curry.

Andrebbe assunta insieme al pepe che ne favorisce l'assorbimento.

Va assunta con attenzione nei diabetici, in cui può essere necessario un più frequente controllo della glicemia (tende a ridurla), in chi ha patologie dello stomaco o della cistifellea.

Bacche di Goji



La bacca di Goji è il frutto del *Lycium Barbarum* e del *Lycium Chinense*, due piante molto simili,

della

famiglia delle solanacee come pomodori e melanzane, provenienti dalla Cina e dal Tibet.

Ricche di minerali, vitamine e antiossidanti.

Se consumate a dosi elevate, possono interferire con alcuni farmaci (anticoagulanti, antiipertensivi).

Va valutata la possibile presenza di pesticidi.

Appartenendo alla famiglia delle solanacee è consigliabile di evitarle se si soffre di allergia/intolleranza a pomodori, peperoni, patate e melanzane.

Altra condizione è il diabete mellito in particolare se si assumono farmaci, perché possono ridurre la glicemia.

CONTINUA



COLTIVAZIONE FUNGHI

Boschi & Castagna
Via Pisa, 10 Isola della Scala

Lo spaccio aziendale per la vendita dei funghi
è aperto nei seguenti giorni:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18:30
Sabato dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:30

www.boschiecastagna.it - Tel./Fax 0456639413



LE PAGINE DEL DIABETE

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE DIABETICI ISOLANA (Tel.: 3400544739)



AUMENTANO LE MALATTIE CRONICHE

La malattia cronica è in costante aumento nel nostro Paese e a livello mondiale tanto da portare l'Organizzazione Mondiale della Sanità a parlare di una vera e propria "epidemia invisibile".

Il "contagio" si propagherebbe attraverso abitudini di vita scorrette ma sempre più condivise nella popolazione, come un'alimentazione malsana, ridotta attività fisica, consumo di tabacco; queste, assieme a determinanti non modificabili come età ed ereditarietà, favorirebbero fattori di rischio per le malattie croniche come ipertensione, glicemia elevata, eccesso di colesterolo e obesità.

Si tratta di un ampio gruppo di malattie tra cui le cardiopatie, l'ictus, il cancro, il diabete e malattie respiratorie croniche, caratterizzate da sintomi che non si risolvono nel tempo ma portano a un lento e progressivo declino delle normali funzioni fisiologiche (pur prevedendo fasi di miglioramento dei sintomi o di riacutizzazione).

Pur con marcate differenze fra ciascuna patologia, le terapie ad oggi disponibili non sono in grado di essere risolutive, di guarire la persona, anche se è generalmente possibile trattare i sintomi attraverso prescrizioni mediche e l'adozione di nuovi stili di vita (dietetico, relazionale, motorio, ecc.).

La malattia cronica è un fardello per il paziente e per gli operatori sanitari. Ricevere una diagnosi di malattia

cronica è sempre un evento traumatico, in grado di causare profonda sofferenza nella persona che si accorge di dover rompere col passato e di non essere più una persona sana inducendo pensieri di diversità e solitudine.

Questa frattura con la situazioni di vita precedente riguarda:

- **aspetti biologici**, come l' adattarsi a nuove condizioni mediche;

- **aspetti psicologici**, con nuove emozioni e preoccupazioni legate al proprio benessere, identità, la dipendenza forzata da una terapia, il cambiamento dello stile di vita, aspettative e progettualità futura. Non da ultimo la diagnosi ha un forte impatto sociale, interferendo con le relazioni familiari, le amicizie, il lavoro, gli hobbies, le disponibilità economiche

CONTINUA

GÖZZI

GIOIELLI DAL 1925

Via G. Spaziani, 10
37063 Isola della Scala (VR)
Tel. 045 7300083

email: gioelleriagozzi@gmail.com



Spazio Fish

FLAVIO SAVOLDI

COORDINATORE ORGANIZZATIVO FISH VENETO

fish
onlus federazione italiana
per il superamento dell'handicap

8 febbraio 2018

COMUNICATO STAMPA

SCUOLA E DISABILI: I PREGIUDIZI PRESENTATI COME VALORI

È di ieri la pubblicazione di un articolo di denuncia de " la Repubblica " dal significativo titolo " Qui niente poveri né disabili ": le pubblicità discriminatorie dei licei. L'articolaista (Corrado Zunino) ha effettuato una verifica su documenti pubblici e presenti nel portale istituzionale " Scuola in chiaro " del Ministero dell' Istruzione. In quel sito ogni Istituto pubblica il proprio Rapporto di autovalutazione, cioè un documento pensato per orientare ragazzi e famiglie nella scelta della scuola. Ebbene il pezzo, cui va il merito di aver portato all' evidenza gravi atteggiamenti discriminatori, riporta come troppi licei, di varie città, presentino come propri punti di forza, che favorirebbero la " la coesione " e "l' apprendimento ", l' assenza tra gli alunni di ragazzi di origine straniera, poveri e disabili.

" Riteniamo gravissimo che proprio quei luoghi che dovrebbero rappresentare il luogo primario di promozione dell' inclusione e di rigetto della discriminazione siano invece i veicoli del pregiudizio e dello stigma. - Stigmatizza Vincenzo Falabella, Presidente della Federazione Italiana per il Superamento dell' Handicap - Sono episodi che riportano indietro le lancette di decenni, che provocano repulsione non solo per l' ignoranza che non dovrebbe albergare nella scuola, ma anche l' insulto a milioni di persone con disabilità e loro familiari. Sì, molta strada è stata percorsa, ma di fronte a questi rigurgiti discriminatori comprendiamo che ce n'è ancora molta davanti a noi.

La notizia ha provocato diffusa indignazione non solo nel movimento delle persone con disabilità, ma anche fra chi, all' interno del mondo scolastico, da anni si impegna per contrastare la discriminazione, per favorire l' inclusione di tutti considerando quello delle differenze un valore aggiunto e non un elemento di emarginazione o esclusione. " Il retropensiero, subdolo e strisciante, che i bambini con disabilità siano un ostacolo è emerso in modo esplicito. E questo è gravissimo. Bene ha fatto il Ministro Fedeli - prosegue Falabella - a replicare immediatamente con una propria dichiarazione ufficiale di condanna e ad attivare un attento monitoraggio dei Rav in riferimento a questo tipo di episodi. "

LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA



**PICCADILLY
VIAGGI**



ISOLA DELLA SCALA - Via Cesare Battisti, 21/c - Tel. 045 6630540 - Fax 045 6630552
WWW.PICCADILLYVIAGGI.IT



Sportability

LUIGI LESO

GR.I.D.A. E OLYMPIC BASKET VERONA ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOGARA

Una lodevole iniziativa di sensibilizzazione verso il mondo della disabilità

Nell'ambito della "Settimana dello sport", tenutasi dal 15 al 17 febbraio scorso, gli alunni delle classi di prima Media dell'Istituto Comprensivo di Bogara hanno potuto affrontare il tema "disabilità e sport" grazie all'intervento congiunto della nostra associazione e dell'Olympic Basket Verona.

Il nostro presidente, Mauro Gavioli ha illustrato l'annoso problema del superamento delle barriere architettoniche in tutte le strutture pubbliche o di uso pubblico, che spesso inibisce alle persone con disabilità fisiche, psichiche o sensoriali la completa integrazione in tutti i campi della vita quotidiana.

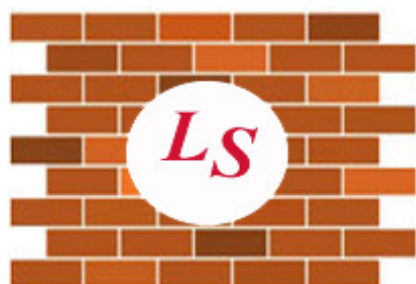
Un diverso contributo è stato

fornito dal rappresentante dell'Olympic Basket Verona che ha illustrato frammenti di wheelchair-basket (basket in carrozzina

n.d.r.), spiegando le varie regole adottate.

Gli alunni hanno mostrato interesse, coinvolgimento, entusiasmo e talvolta anche stupore.

La Direzione Scolastica, nella persona della Dott. Caterina Merola, unitamente agli studenti dell'Istituto hanno espresso il loro apprezzamento e hanno ringraziato le due associazioni per la loro positiva adesione alla settimana dello sport, auspicando un arrivederci al prossimo anno. ■



Limina Stefano

Impresa Edile

37063 Isola della Scala (VR)

Tel./Fax 045 6630135 - Cell. 338 2049817

email: impresa.limina@gmail.com

sito: www.impresalimina.it

Sanità e assistenza

QUANDO NON BASTA LA SALUTE

Era il 23 dicembre 1978, quando, con il varo della legge 833, veniva istituito il Servizio sanitario nazionale che superava il vecchio sistema mutualistico ed estendeva a tutti i cittadini di ogni ordine e censo la tutela della salute, quale fondamentale diritto dell'individuo e della collettività, in applicazione del dettato costituzionale, così come previsto dall'articolo 32.

Allora fu una conquista civile!

Oggi, a quarant'anni di distanza, quella conquista è sempre più messa in discussione da tagli selvaggi al sistema pubblico e corpose privatizzazioni.

Negli ultimi dieci anni, in Italia, sono stati soppressi oltre 175 ospedali, pari a circa 70.000 posti-letto, e altri languono in stato precario, in attesa della chiusura definitiva.

Oltre 10.000 professionisti mancano oggi negli ospedali pubblici, che sopravvivono grazie all'impegno di medici, infermieri e altri operatori sanitari, peraltro sempre più anziani, anche in conseguenza degli effetti della Legge Fornero.

Attualmente gli infermieri in servizio nel nostro Paese sono 5,4 ogni 1.000 abitanti contro i 9 della media OCSE, i 10,2 della Germania e i 18 della Svizzera. Gli stipendi sono mediamente bassi in rapporto alle funzioni svolte e il contratto nazionale è appena stato rinnovato nel gennaio di quest'anno, dopo il precedente rinnovo, risalente all'ormai lontano 2009. Molti sono precari e costretti talvolta a fare doppi turni per arrotondare la retribuzione e non lasciare i reparti scoperti.

La chiusura indiscriminata di molti ospedali ha portato inoltre a un'eccessiva riduzione dei posti-letto che attualmente ammontano a 3 ogni 1.000 abitanti, contro i 4 della media OCSE e gli 8,1 della Germania.

L'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) ha già espresso la propria preoccupazione circa la sostenibilità del nostro modello sanitario. Infatti nel 2018 il rapporto tra spesa sanitaria e il Prodotto interno lordo

BORGOROMA
SANITARIA ORTOPEDIA
info@sanitariaortopediaborgoroma.com
Punto vendita specializzato in prodotti
di incontinenza, ortopedia e ausili.
Convenzionato per pratiche ASL



Piazzale Ludovico Antonio Scuro, 7/9
37134 VERONA - Tel. 045 8250306

(Pil), cioè la ricchezza prodotta dal Paese, scenderà al 6,5%, secondo quanto reso noto dal Consiglio dei ministri, che è la soglia limite indicata dalla stessa OMS.

Sotto tale soglia non sarà più possibile garantire un'assistenza di qualità.

Il tragico è che l'emergenza continuerà anche nel 2019 e per il 2020 il rapporto spesa sanitaria/Pil sprofonderà al 6%.

Secondo il Cergas, il centro studi dell'Università Bocconi di Milano, si sta ponendo una pesante ipoteca sul futuro sanitario del Paese.

Dopo i pochi ospedali per acuti superstiti, inoltre, non esistono strutture pubbliche di assistenza post acuzie per anziani e disabili gravi non autosufficienti, che attualmente sono circa tre milioni ma sono destinati a salire a 3,5 milioni nell'arco di dieci anni.

Oltre il 60% di queste persone, terminata la fase acuta della malattia vengono dimesse e rimandate a casa con enormi difficoltà di avere un'assistenza continuativa, oppure vengono indirizzati verso strutture private a pagamento.

In ogni caso il carico economico e organizzativo per le necessità di tali utenze viene lasciato sulle spalle delle famiglie, che in larga misura non possono permetterselo.

Anche nel settore della prevenzione, si registrano gravissimi ritardi. Sotto questo profilo, uno dei problemi più gravi e difficili da risolvere è quello delle liste d'attesa fuori controllo, un po' per l'effettivo sovraccarico delle poche strutture specialistiche

pubbliche, dotate di macchinari spesso obsoleti, un po' per l'abitudine ormai generalizzata di molti medici specialisti di ricorrere, forse con eccessiva disinvoltura, alla possibilità di svolgere attività libero professionale a pagamento intra-moenia. Chi può farlo, posto davanti all'alternativa di aspettare alcuni mesi per effettuare una visita o un esame oppure effettuarli a pagamento in tempi più rapidi, ovviamente opta per la seconda ipotesi.

Chi non può spesso rinuncia e non si cura: secondo i dati Istat il 6/7% della popolazione ritarda o non si cura più. Con il sistema sanitario pubblico così in affanno gli italiani sborsano di tasca loro oltre 35 miliardi all'anno in prestazioni sanitarie.

Anche nel ricco Nord-Est, nonostante la situazione sia meno drammatica che altrove, non tutto funziona come dovrebbe.

Ma di questo parleremo un'altra volta.

La Redazione



CONCRETE FINISHER
THE HARDEST PART OF MY JOB
IS BEING NICE TO PEOPLE WHO
THINK THEY KNOW
HOW TO DO MY JOB

JAKAJ DEDA
PAVIMENTI INDUSTRIALI E STAMPATI
Via del Lavoro, 19 - 37063 Isola della Scala (VR)
Tel.: 340 6949315

Sanità e assistenza

TOTEM PER CONOSCERE IL GIUDIZIO DEI PAZIENTI

Negli ospedali veneti arrivano i primi con carta e penna. Zaia, “leggerò personalmente tutte le segnalazioni che arriveranno”

Giudizi, segnalazioni, critiche, apprezzamenti e suggerimenti, potranno essere scritti dai pazienti che hanno usufruito del servizio ospedaliero su un semplice foglio di carta e imbucati in una e vera cassetta delle lettere che avrà come destinatario il presidente della Regione Luca Zaia che, ha promesso, li leggerà tutti personalmente, assieme ai direttori generali delle strutture sanitarie. E' la novità che partirà dalla fine di marzo, in tutti i 68 ospedali del Veneto, dove entreranno in funzione delle vere e proprie postazioni “di contatto”, con cui il sistema sanitario regionale punta a migliorare la comunicazione con gli utenti. Ogni postazione è composta da due “totem”: uno offre al cittadino un modulo da compilare con i suoi commenti sull'organizzazione e sull'assistenza ricevuta, che possono essere sia segnalazioni, sia lamentele, sia complimenti, da “imbucare” letteralmente in una cassetta postale di colore rosso e ben visibile; l'altro presenta al cittadino le foto, la mail e i numeri di telefono dei manager che compongono le direzioni strategiche di ogni struttura, in modo che il cittadino possa avere la visione diretta e l'eventuale contatto di chi amministra la complessa macchina sanitaria regionale. “Oltre che essere una promessa fatta a suo tempo e mantenuta – ha sottolineato Zaia – siamo di fronte a un'iniziativa per niente banale: è infatti la prima operazione di “customer satisfaction” che non viene appaltata a società esterne asettiche e ipertecnologiche, ma affidata a un modulo



Il Presidente della Regione Zaia presenta la nuova iniziativa volta a ricevere le segnalazioni dei malati per migliorare il servizio sanitario veneto

cartaceo semplice e intuitivo e a una biro". “Assicuro – ha garantito – che leggerò personalmente, assieme ai direttori generali, ognuna delle schede che la gente compilerà. Leggeremo tutto, perché per capire davvero cosa funziona e cosa no bisogna prima di tutto sapere come ha vissuto il contatto con l'ospedale ogni singolo paziente”. Sappiamo in partenza – ha concluso il Governatore – che troveremo un po' di tutto dentro a quelle cassette postali ma, dopo aver letto, siamo certi che potremo trovare suggerimenti utili da tradurre, dove possibile, in scelte organizzative”. Le postazioni realizzate sono complessivamente 200, per un costo di 80 mila euro, e verranno posizionate in zone strategiche di grande passaggio in ogni ospedale. Approntato il nuovo sistema di comunicazione, la gente parlerà ma le istituzioni sapranno ascoltare? **l.m.**

Notizie utili

PER CHI HA NECESSITÀ DI TROVARE UN'ASSISTENTE FAMILIARE

"...Perché continuare a vivere nella propria casa sia concesso a tutti"

Lo Sportello Badanti con sede a Villafranca è attivo per i territori dei Comuni di:

- Erbe
- Isola della Scala
- Mozzecane
- Nogarole Rocca
- Povegliano Veronese
- Trevenzuolo
- Valeggio sul Mincio
- Vigasio
- Villafranca di Verona



REGIONE DEL VENETO



Consorzio di Cooperative Sociali

Azienda ULSS 9 Distretto 4
Piano Locale per la
Domiciliarità
Via Carlo Alberto dalla
Chiesa
37012 Bussolengo
Tel. 045 6712342
mail :

Consorzio Sol.Co. Verona
Via Monte Baldo, 10
37069 Villafranca di Verona
Tel. 045 8104025
sportello badanti.

SPORTELLO BADANTI
DI VILLAFRANCA
Presso
Centro Sociale AUSER
In Via Rinaldo da Villafranca, 9
Villafranca

" Lo Sportello Badanti è un servizio pubblico rivolto alle famiglie che cercano una assistenza familiare privata (badante) per persone non autonome.

Lo Sportello aiuta le famiglie a capire quali sono i loro bisogni assistenziali, ad individuare l' assistente familiare più adeguata a rispondere alle loro particolari situazioni e offre la propria consulenza nel tempo per la buona riuscita del rapporto famiglie/ assistenti famiglie/assistiti.

Lo Sportello garantisce una valutazione attenta delle competenze ed esperienze delle assistenti familiari e ne cura anche la formazione.

Lo Sportello aiuta e supporta le famiglie nei lavori di cura quotidiano anche mettendole in rete con i servizi e le diverse risorse del territorio ".

IL SERVIZIO E' GRATUITO

ATTIVITA' SPORTELLO BADANTI

► PER LE FAMIGLIE

- **Presentazione servizio, consulenza;**
- **Analisi del bisogno assistenziale : colloquio con familiare, visita domiciliare;**
- **Ricerca e selezione di una assistente familiare adeguata alla situazione;**
- **Presentazione alla famiglia delle assistenti familiari candidate;**
- **Monitoraggio delle attività di cura.**

► PER LE ASSISTENTI FAMILIARI (badanti)

- **Colloquio di prima accoglienza;**
- **Stesura profilo assistente familiare;**
- **Individuazione famiglia/assistito compatibile con le proprie competenze, esperienze;**
- **Accompagnamento nella fase di inserimento lavorativo e monitoraggio.**

ORARI DI APERTURA:

MARTEDI' 14:00-17:00

VENERDI' 9:00-12:00

Presso

Centro Sociale AUSER

in Via Rinaldo da Villafranca,
Villafranca

PER CONTATTARE LO SPORTELLO
BADANTI CHIAMARE :

- Tel. 045 6300658



(in orario di apertura dello sportello)

- Cell. 337 1096396

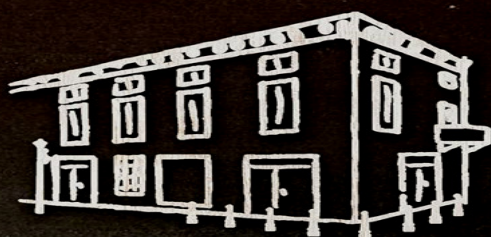
Oppure



Scrivere una e-mail all' indirizzo
sportello.badanti.aulss9@solcoverona.it

PENSIONI e INDENNITA' • IMPORTI 2018

PROVVIDENZA	Importo		Limite di reddito	
	<i>ERA</i>	2018	<i>ERA</i>	2018
Pensione ciechi civili assoluti	302,23	305,56	16.532,10	16.664,36
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	279,47	282,55	16.532,10	16.664,36
Pensione ciechi civili parziali	279,47	282,55	16.532,10	16.664,36
Pensione invalidi civili totali	279,47	282,55	16.532,10	16.664,36
Pensione sordi	279,47	282,55	16.532,10	16.664,36
Assegno mensile invalidi civili parziali	279,47	282,55	4.800,38	4.853,29
Indennità mensile frequenza minori	279,47	282,55	4.800,38	4.853,29
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	911,53	915,18	Nessuno	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	515,43	516,35	Nessuno	Nessuno
Indennità comunicazione sordi	255,79	256,21	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	208,83	209,51	Nessuno	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	501,89	507,42	Nessuno	Nessuno



OSTARIA AL CANTON

Via G. Spaziani, 1 - 37063 Isola della Scala (VR) - Tel.: 045.7301547

www.ostariaalcanton.it



Scaffale alternativo

CRISTINA PERINI

NESSUNO PUÒ VOLARE

di Simonetta Agnello Hornby - ed. Feltrinelli - pag. 220 - € 16,50

Narratori < Feltrinelli

**Simonetta
Agnello Hornby**
Nessuno può volare



Simonetta Agnello Hornby ci porta con sé in un viaggio dalla Sicilia ai parchi di Londra, attraverso le bellezze artistiche dell'Italia.

Un viaggio che è anche – soprattutto – un volo al di sopra di pregiudizi e luoghi comuni per consegnarci, insieme a molte storie toccanti, uno sguardo nuovo.

Più libero.

Quando si nasce in una famiglia come quella di Simonetta Hornby, si cresce con la consapevolezza che si è tutti normali ma diversi, ognuno

con le proprie caratteristiche.

Atraverso una serie di ritratti sapidi e affettuosi, facciamo così la conoscenza di Ninì, una sordomuta; della bambinaia zoppa di nome Giuliana; del padre con una gamba ammalata; della cleptomane Rosina e infine George, il figlio maggiore di Simonetta.

Non è facile accettare la malattia di un figlio, eppure è possibile.

La chiave di volta risiede in quel “nessuno può volare”, come noi non possiamo volare così George non avrebbe più potuto camminare. Questo non gli avrebbe impedito di godersi la vita in altri modi. Nella vita c'è di più del volare, e forse anche del camminare. Lo avremmo trovato, quel di più”. Lo stesso proposito quotidiano ci arriva anche da George – che da quindici anni convive con la sclerosi multipla –, la cui voce si alterna a quella della madre come un controcanto ironico ma deciso nel raccontare i tanti ostacoli, e forse qualche vantaggio, di chi si muove in carrozzella.

Queste sono poche tra le tante storie di handicap che fanno riflettere tutti noi su come queste persone, nonostante la loro sfortuna, abbiano sempre voglia di vivere con il sorriso. ■

NOLEGGIO:

Servizio Noleggio Auto a Puntuale o a 9 post o a lungo termine

CESTARO RENT NOLEGGIO BREVE TERMINE:
VW GOLF VII / FIAT 500 L / FIAT 500 X / AUDI A4 RENT
Possibilità di Noleggio anche Mensile



CESTARO

Via Aldo Moro, 2/A
37063 Isola della Scala (VR)
Tel. 045 7300613 - Fax 045 6632294
Info@autocestaro.it - www.autocestaro.it

Seguici su Facebook: Autocestaro



CESTARO



Collaborando **AUTOCESTARO** si è posta l'obiettivo di offrire il massimo della qualità nella vendita di automobili e nei servizi correlati, proponendo oltre a autovetture nuove di ogni tipo e modello, anche auto aziendali, auto a lungo e auto usate, queste ultime con garanzia "Usato Garantito".



Con quotazioni personalizzate "Infocan-Quattroruote".



Nel 2007 è stato realizzato il nuovo **salone espositivo**, realizzato con materiali innovativi, ideale per garantire un ambiente molto riservato e allo stesso tempo innovativo.

REFERENTI:

TAGLIANDI - SERVIZI ASSISTENZIALI - CARROZZERIA
Responsabile: **Cesario Federico / Olegario Stefano**
Tel.: 0457300613

VENDETTA AUTO NUOVE ED USATE
Responsabile: **Cesario Roberto**
Tel.: 0457300613 / 335.7553356

AMMINISTRAZIONE - INTERNET - SERVICE
Responsabile: **Cesario Federico**
Tel.: 0457300613

SERVIZI ASSICURATIVI
Passarini Elena Tel.: 0457300613

Autocestaro offre l'opportunità di acquistare, tramite finanziamento leasing, una gamma di prodotti ampia e completa, assistiti da un servizio sempre puntale e personalizzato.

Il servizio clienti è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00.

I nostri venditori sono a Vostra disposizione per qualsiasi richiesta.

SERVIZI:

Seguici su Facebook: Autocestaro



- Officina Autorizzata
- Carrozzeria Autorizzata
- Vendita Pneumatici
- Installazione Impianti Radio Hi-Fi
- Installazione Impianti Navigazione e TV
- Installazione Telefoni Cellulari e Mobilari
- Vendita Ricambi e Accessori Originali
- Installazione Ammortizzatori Tradizionali e Sordelloni
- Prelievo e Consegna Auto a Domicilio
- Lavaggio ed Igienizzazione Auto
- Revisioni
- Riparazione e Sostituzione Cristalli
- Service Pneumatici Completo
- Auto Sostitutiva
- Consulenza e Informazioni dell'Auto
- Soccorso Stradale 24/24

